

ENERGIA

# Parte il piano Enel per i nuovi contatori

Laura Serafini ▶ pagina 11



**Energia.** L'Authority approva il progetto - Investimenti ridotti da 4 a 3,8 miliardi

# Parte il piano dell'Enel per i nuovi contatori

La delibera fissa i paletti su costi e garanzie di efficienza

**Laura Serafini**

■ L'Authority per l'energia ha approvato l'ultima delibera che mancava nell'iter che consente al gruppo Enel di avviare il piano di sostituzione dei contatori con misuratori di nuova generazione. La pubblicazione del documento è avvenuta ieri sera e fissa retroattivamente al primo gennaio 2017 la data a partire dalla quale Enel può iniziare la sostituzione. Il gruppo guidato da Francesco Starace può ora ufficialmente partire con il piano che prevede, solo per quest'anno, l'installazione di 1,8 milioni di misuratori nuovi al posto di quelli di prima generazione, per arrivare a cambiarne 32 milioni entro il 2021 (oltre 40 milioni entro il 2031). L'ultima delibera si concentra sull'individuazione di un costo benchmark per la sostituzione di ogni singolo contatore: il meccanismo

introdotto con la delibera prevede che, fatto ad esempio 100 il costo di ogni pezzo (è stimato che ogni sostituzione costa 94 euro), se l'utility riuscirà a spendere meno, la quota risparmiata per l'80% sarà restituita sotto forma di minori tariffe in bolletta per il consumatore, e il 20% sarà assegnato all'azienda come incentivo per l'efficienza.

Il via libera alla delibera porta con sé l'ok anche al piano, della durata complessiva di 15 anni, presentato dall'utility alla fine dello scorso anno e che prevede tra il 2018 e il 2022 la fase più intensa delle sostituzioni, con punte fino a 6 milioni di pezzi cambiati per anno. La decisione dell'Authority ha però introdotto alcuni correttivi rispetto a quanto proposto dall'azienda: l'investimento complessivo previsto - da ribaltare nell'ammortamento in bolletta elettrica - è stato

tagliato da 4,4 a 3,8 miliardi. E ancora: è stato chiesto all'azienda un impegno ulteriore sulle funzioni aggiuntive consentite dai nuovi contatori. Oltre alla rendicontazione dei consumi che consentono letture precise e in tempi più ravvicinati, i misuratori permettono un'interazione tra il cliente e il fornitore per conoscere i consumi in tempo reale (Chain2). L'Authority ha chiesto e ottenuto da e-



Peso: 1-3%, 11-32%

Distribuzione (Enel) l'impegno a garantire un monitoraggio costante sul funzionamento di questi servizi. Tra l'altro, questa funzione, per essere implementata, richiederà ancora qualche mese e per questo motivo è stato stabilito che per il 2017 e Distribuzione non potrà beneficiare del recupero di efficienza legato al miglioramento della performance dei costi rispetto al benchmark.

Il progetto varato da Enel è stato autorizzato dall'Autorità solo a patto che l'investimento necessario non comportasse costi aggiuntivi in tariffa rispetto a quanto oggi pagato per ammortizzare i precedenti contatori: il peso resterà in media pari a 17 euro all'anno, rispetto a un peso medio della bolletta per ogni famiglia pari a 500 euro. L'Autorità, in ogni caso, ha previsto per meccanismi per

disincentivare la sostituzione dei vecchi contatori il cui investimento non sia ancora stato ammortizzato in bolletta.

Nel frattempo già si guarda al futuro. L'Autorità sta valutando l'opportunità di aprire, presumibilmente entro il mese di maggio, un nuovo procedimento per valutare i requisiti che i contatori di nuova generazione dovrebbero adottare alla luce dell'evoluzione tecnologica. La decisione di procedere in questo senso, in ogni caso, dovrà essere adottata con uno specifico provvedimento, anche se l'intenzione di riservarsi un ulteriore approfondimento sulle prospettive offerte dalla tecnologia l'Autorità l'aveva già espressa lo scorso anno, quando era stata varata la prima delibera sui misuratori di nuova generazione. I nuovi requisiti riguardano funzioni aggiuntive che

i contatori potrebbero fornire oltre ai dati sui consumi per la fatturazione della bolletta. Aspetto sul quale aveva molto insistito Tim nei mesi scorsi. Qualora dovesse essere stabilita l'efficacia, sicurezza e precisione di nuove requisiti utility che adottano nuovi contatori dovranno adeguarsi anche se il piano di sostituzione è in corso (ovviamente per i dispositivi ancora da installare). I contatori adottati da Enel, in ogni caso, possono essere integrati in modo modulare senza la necessità di realizzare nuovi misuratori.

**LE TAPPE**

Entro il 2017 installati 1,8 milioni di apparecchi; a maggio nuovo procedimento per valutare aggiornamenti tecnologici dei misuratori



**Open Meter**

● È il nome dei contatori di nuova generazione che saranno installati da E-distribuzione. Saranno oggetto della campagna di sostituzione, che verrà avviata nel corso del 2017, tutti i contatori di bassa tensione - sia elettromeccanici sia elettronici di prima generazione - la cui fornitura risulti essere connessa alla rete di cui E-distribuzione è il gestore, qualunque sia il venditore

**OPEN METER, IL CONTATORE INTELLIGENTE 2.0**

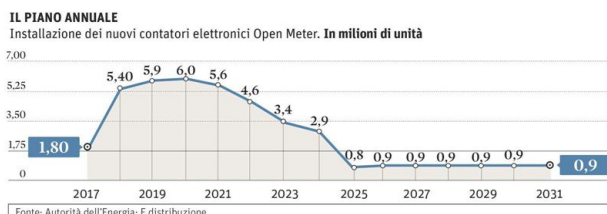


**Seconda generazione**

■ Grazie a E-distribuzione sta entrando in funzione la nuova generazione di contatori intelligenti Open Meter: un'anteprima del futuro che arriverà presto nelle case e nelle aziende italiane. Il nuovo contatore è il risultato di un percorso che tiene conto di quanto avvenuto negli ultimi anni sul mercato e dell'evoluzione tecnologica nel campo della misura e della telegestione.

■ Open Meter offrirà ai clienti informazioni sempre più puntuali per il monitoraggio dei consumi e abiliterà i servizi innovativi di domotica, la cosiddetta smart home. Tra i vantaggi offerti dal nuovo contatore elettronico, la rilevazione dei consumi ogni 15 minuti. Il nuovo contatore Open Meter punta a creare le premesse per una maggiore consapevolezza nell'utilizzo dell'energia

**Il numero dei contatori in Italia e il piano di sostituzione**



Peso: 1-3%, 11-32%